

15 NOV. 2012

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 286 del 31 OTT. 2012

Oggetto: Atto di indirizzo: approvazione Accordo Quadro per la cessione dei crediti

L'anno 2012 il giorno TRENTUNO del mese di OTTOBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | | | |
|----|-----------|---------------|-----------|-------------------|----------------|
| 1) | Prof. Ing | Aniello | CIMITILE | - Presidente | _____ |
| 2) | Avv.. | Antonio | BARBIERI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) | Dott. | Gianluca | ACETO | - Assessore | _____ |
| 4) | Ing. | Giovanni V. | BELLO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) | Avv. | Giovanni A.M. | BOZZI | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 6) | Ing. | Carlo | FALATO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 7) | Dr. | Annachiara | PALMIERI | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 8) | Dott. | Nunzio | PACIFICO | - Assessore | _____ |
| 9) | Geom. | Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del ^{Vice} Segretario Generale ~~Dot. Claudio UCCELLETTA~~ ^{Dr. Franco DI DONATO}

L'ASSESSORE PROPONENTE Giovanni Angelo Mosè BOZZI

LA GIUNTA

Richiamato il D.L. n. 185/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2/2009;
Richiamato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/05/2009;

Premesso che a seguito di quanto previsto dall'art. 16 - comma 7 della legge 7 agosto 2012 n. 135 (spending review), per l'anno 2102, il Fondo Sperimentale di Riequilibrio della Provincia di Benevento ha subito una ulteriore riduzione per complessivi euro 2.555.822,02 che ha inciso in modo sostanziale sia ai fini della **verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio** che per il **Patto di Stabilità Interno**.

Che a seguito di questa ulteriore riduzione del Fondo di Riequilibrio la Provincia di Benevento si è vista costretta a sospendere i pagamenti relativi a crediti in c/capitale vantati dalle imprese onde consentire il rispetto del Patto di Stabilità 2012;

Considerato che la diminuzione di flussi di cassa verso il settore produttivo determina conseguenze negative nei confronti del tessuto economico provinciale;

Che il Governo il 22 maggio 2012 ha presentato le nuove misure volte a disciplinare i rapporti di credito e debito tra la Pubblica Amministrazione e le imprese fornitrici;

Che con questo pacchetto di provvedimenti, che si compone di quattro decreti ministeriali, il Governo intende fornire liquidità alle imprese mediante il supporto del sistema bancario o attraverso compensazioni fra crediti e debiti nei confronti delle amministrazioni pubbliche;

Tenuto conto, altresì, degli accordi tra l'ABI e le Associazioni imprenditoriali sottoscritti il 22 maggio 2012, aventi ad oggetto l'istituzione di un plafond dedicato allo smobilizzo dei crediti delle imprese verso la Pubblica Amministrazione;

Che la Cassa Depositi e Prestiti e l'ABI hanno sottoscritto, in data 6 marzo 2012, una convenzione che prevede la messa a disposizione di risorse dedicate;

Accertate le difficoltà delle imprese ad ottenere con celerità l'anticipazione o la cessione dei crediti vantati presso gli Enti Pubblici nonostante le certificazioni rilasciate;

Che pertanto, la Provincia di Benevento, ha intenzione di adottare l'allegato Accordo Quadro a livello locale in materia di cessione "pro-soluto di crediti nei confronti della Provincia, tra :

- la Provincia di Benevento,
- Confindustria Benevento,
- ANCE Benevento
- Banca di Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

onde assicurare la liquidità finanziaria alle imprese creditrici della Provincia garantendo altresì la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazione di forniture ed appalto senza nuovi e maggiori oneri finanziari;

Che detto Accordo Quadro prevede l'impegno della Provincia di Benevento a rilasciare alle imprese creditrici la certificazione prevista dal D.M. 22 maggio 2012 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 152 del 2 luglio 2012 per le domande pervenute entro il 31/12/2012;

Che la modalità operativa con cui verrà effettuata la cessione "pro-soluto" del credito maturato nei confronti della Provincia di Benevento sono contenute nel sopra richiamato Accordo Quadro allegato alla presente deliberazione;

Visto l' art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l' urgenza;

Visto il Decreto Legge n. 185/2008 convertito nella Legge n.2/2009. e smi;

Visto il D.L. n. 194/2009 (decreto milleproroghe);

Vista la Legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visti i D.M. del MEF del 22 maggio 2012;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali";



CONFINDUSTRIA
Benevento

ANCE | BENEVENTO

BLR | Banca
DAL 1971 IN BENEVENTO

ACCORDO QUADRO
IN MATERIA DI CESSIONE PRO-SOLUTO CREDITI NEI CONFRONTI
DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
tra
PROVINCIA DI BENEVENTO
CONFINDUSTRIA BENEVENTO
ANCE BENEVENTO
BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO SPA

L'anno **duemiladodici**, il giorno **31** del mese di **ottobre**, presso la Rocca dei Rettori, sede della Provincia di Benevento si sono riuniti i signori:

- Aniello Cimitile nella qualità di Presidente della Provincia di Benevento, d'ora innanzi per brevità indicato come: Provincia;
- Biagio Mataluni, nella qualità di presidente Confindustria Benevento: d'ora innanzi per brevità indicata come Confindustria;
- Silvano Capossela, nella qualità di presidente Associazione nazionale costruttori edili di Benevento, d'ora innanzi per brevità indicata come: ANCE;
- Gian Raffaele Cotroneo, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio SpA, d'ora innanzi per brevità indicata come Banca;

tutti quanti i Soggetti predetti, nella qualità, saranno collettivamente d'ora innanzi per brevità definiti: "parti".

Premesso che

1. la Provincia di Benevento ha dovuto rivedere i propri obiettivi di spesa a causa delle recenti riforme normative restrittive adottate dal Governo;
2. tale revisione ha costretto la Provincia a sospendere i pagamenti dei crediti vantati dalle imprese, per consentire il rispetto del patto di stabilità interno;
3. la Provincia dispone comunque di una disponibilità di Cassa che rende possibile effettuare i pagamenti alle imprese a partire dal 7 gennaio 2013;
4. Confindustria ed Ance Benevento si sono fatte portatrici delle istanze provenienti dalle imprese che registrano problemi dovuti al ritardo dei pagamenti, che le espongono a tensioni di liquidità, di difficoltà nel rispetto delle scadenze di rimborso dei prestiti bancari e di accesso a nuove forme di finanziamento;
5. la Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio SpA in qualità di tesoriere dell'ente Provincia, nonché di unico istituto bancario con sede centrale nel territorio di Benevento, si è resa disponibile a sottoscrivere un accordo per la cessione pro-soluto dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Provincia;
6. è interesse delle parti il sostegno del lavoro delle imprese e dell'accesso al credito del tessuto imprenditoriale locale;
7. le parti intendono dare attuazione all'accordo del 22 maggio 2012 sottoscritto tra ABI e le altre principali associazioni imprenditoriali, finalizzato allo smobilizzo dei crediti vantati



ANCE | BENEVENTO

3LR | Banca
DAL 1921 IN BENEVENTO

dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione, attraverso lo strumento della cessione pro soluto e la certificazione dei crediti come previsto dalla vigente normativa;

8. i titolari di crediti, "certi, liquidi ed esigibili", maturati nei confronti delle regioni e degli enti locali per somministrazioni, forniture ed appalti, possono presentare, all'Amministrazione debitrice istanza di certificazione del credito, redatta utilizzando il modello ministeriale, ai fini della cessione pro soluto del medesimo a banche o intermediari finanziari abilitati ai sensi della legislazione vigente;
9. la Provincia ha deliberato lo schema di convenzione per il sostegno dell'accesso al credito di propri fornitori, disciplinante le condizioni e le modalità operative delle operazioni di cessione di credito e relative certificazioni;
10. la Provincia provvederà alla preventiva accettazione della cessione dei crediti certificati, come previsto dalla recente normativa, utilizzando il modello ministeriale di certificazione che sarà redatto e firmato dal Dirigente del Settore Economico Finanziario o suo delegato successivamente al riscontro amministrativo favorevole ai sensi dell'articolo 184 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. effettuato sul/sui provvedimento/i di liquidazione inviati/i dal Responsabile del Procedimento, restando esclusi dal riconoscimento della cessione, i crediti che non siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa;
11. la Banca si è dichiarata disposta a valutare ed acquistare i crediti dei fornitori della Provincia - purché certificati- per un importo complessivo massimo di euro 6 milioni facendo ricorso ai mezzi propri o ai fondi messi a disposizione della Cassa Depositi e Prestiti.

Tanto premesso

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1: OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La Banca nell'ambito del presente accordo si rende disponibile a valutare e sottoscrivere, in caso di parere positivo ed a sua discrezione, con le imprese titolari di appalti di forniture, progettazioni, lavori pubblici rientranti nelle "Spese in conto capitale" della Provincia contratti di cessione pro soluto di crediti - purché certificati- vantati dai fornitori nei confronti dell'Ente, per un importo complessivo massimo di euro sei milioni.

La Provincia provvederà alla preventiva accettazione della cessione dei crediti secondo le modalità di cui al successivo articolo 2).

Sono esclusi dalla convenzione i crediti che non siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa.

ARTICOLO 2: CONDIZIONI E MODALITA'

Il creditore dovrà presentare al Settore Economico Finanziario istanza di certificazione utilizzando il modello ministeriale (allegato 1). L'istanza dovrà essere inviata per conoscenza al Responsabile Unico di Procedimento della fornitura o del lavoro dalla /dal quale è maturato il credito.

Le verifiche da parte della Provincia verranno effettuate a seguito del riscontro amministrativo favorevole ai sensi dell'art 184 del D.Lgs. n.267/2000 sul/sui provvedimento/i di liquidazione inviato/i all'Area stessa da parte della Provincia.



CONFINDUSTRIA
Benevento

ANCE | BENEVENTO

3LR | Banca
DAL 1921 IN BENEVENTO

Effettuate le verifiche previste dalla norma vigente, il Dirigente del Settore Economico Finanziario o suo delegato certificherà **entro 7 giorni** lavorativi dalla ricezione dell'istanza se il credito è certo, liquido ed esigibile", ovvero l'insussistenza parziale o totale nonché l'inesigibilità anch'essa parziale o totale dei crediti. Con la certificazione, la Provincia accetta preventivamente la possibilità che il credito sia ceduto alla Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

Resta inteso che l'Ente procederà alla certificazione unicamente dei crediti in linea capitale riportati in fattura restando pertanto escluse tutte le eventuali ulteriori voci attinenti, ad esempio, interessi passivi maturati per ritardato pagamento e qualsiasi altro onere o rivalsa di costi da parte del fornitore nei confronti della Provincia.

Le imprese titolari di crediti nei confronti della Provincia, che abbiano ottenuto la determina di liquidazione entro il 30 Novembre 2012 potranno richiedere alla Banca la cessione pro soluto del credito sorto.

La richiesta va presentata alla Banca corredata dalla seguente documentazione:

- Istanza di certificazione presentata alla Provincia (da presentare secondo il fac - simile allegato n. 1);
- Certificazione del credito come "certo, liquido ed esigibile" con preventiva accettazione della cessione da parte della Provincia (da presentare secondo il fac - simile allegato n. 2);
- Copia della documentazione completa dell'impresa (elenco documentazione riportato nell'allegato n. 3).

La Banca si impegna **entro 7 giorni lavorativi** dalla data di presentazione della richiesta a dare riscontro accettando o rigettando la domanda.

Accolta la richiesta, la Banca comunica alla Provincia l'avvenuta delibera di concessione .

Tra la data di accettazione della richiesta e la data effettiva di stipula dell'atto di cessione (che deve essere stipulato nei termini di cui al successivo comma), la Banca provvederà ad erogare alle imprese richiedenti un'anticipazione pari al 10% del credito ceduto, che sarà successivamente portato a deconto del prezzo determinato per l'acquisto pro soluto.

Entro i successivi 5 giorni lavorativi, presso la sede della Provincia, si procederà alla stipula dell'atto di cessione del credito, nell'ambito del quale interverranno come "parti" del negozio:

- l'impresa e/o società cedente, in persona del titolare o del legale rappresentate p.t.;
- la Banca cessionaria in persona del suo legale rappresentante p.t.;
- la Provincia, quale debitrice ceduta, in persona del Dirigente del Settore Economico Finanziario, che nel prendere atto della volontà delle altre due parti, confermerà l'accettazione della cessione.

Il Segretario Provinciale, ai sensi e per gli effetti del T.U. Enti Locali, riceverà l'atto in forma pubblica amministrativa, che esplicherà i suoi effetti vincolanti nei confronti di tutte le parti intervenute, secondo lo schema di cui all'allegato 4 (se trattasi di cessione con ricorso della Banca ai fondi della CDP) o dell'allegato 5 (se trattasi di cessione con ricorso della Banca ai fondi propri).

Gli interessi relativi alla cessione saranno a carico dell'impresa che ha ceduto il credito con le modalità concordate con l'atto di cessione.

Restano in ogni caso a carico dell'Impresa che ha ceduto il credito gli eventuali oneri accessori quali spese annesse e connesse all'atto di cessione, le eventuali spese istruttorie, di registrazione e di tenuta conto, ecc.



ANCE | BENEVENTO

3LR | Banca
ITALY 1921 IN BENEVENTO

La Banca, relativamente ai crediti certificati in modo positivo, non intraprenderà nei confronti della Provincia, **fino al 10 febbraio 2013**, nessuna azione per via giudiziale o stragiudiziale volta al recupero anticipato del credito stesso o al riconoscimento di interessi legali e/o moratori, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 231/2002 e al D.M. Ministero Lavori Pubblici n.145/2000 e relativi decreti attuativi.

Il presente accordo non comporta quindi oneri o interessi a carico della Provincia nei confronti della Banca cessionaria fino alla scadenza del 10 febbraio 2013.

ARTICOLO 3: PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI ED INTERESSI DI MORA

Le operazioni di cessione pro-soluto del credito saranno effettuate applicando il Tasso Nominale Annuo nella misura massima del 6.5% *pro rata temporis*. Oltre al tasso nominale annuo, vanno considerati a carico del cliente altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto.

Per il pagamento dei corrispettivi oggetto dei singoli atti di cessione dei crediti pro soluto che saranno stipulati con i fornitori della Provincia, la Banca si riserva il diritto di valutare l'opportunità di ricorrere o meno ai fondi messi a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP) in virtù delle convenzioni siglate con l'ABI.

In particolare, nell'ipotesi in cui la Banca, per il pagamento dei corrispettivi, facesse ricorso ai predetti fondi CDP e si dovesse, poi, verificare un ritardato pagamento del credito certificato ceduto rispetto alla scadenza della cessione del credito (prevista per il 10 Febbraio 2013) da parte della Provincia, si applicheranno a quest'ultimo interessi moratori nella misura legale rilevata con riferimento alla data di notifica della cessione medesima.

Nell'ipotesi in cui il la Banca per il pagamento dei corrispettivi facesse ricorso a mezzi propri, senza intervento della CDP e si dovesse, poi, verificare un ritardato pagamento del credito certificato ceduto rispetto alla scadenza della cessione del credito (prevista per il 10 Febbraio 2013) da parte della Provincia, si applicheranno a quest'ultimo interessi moratori pari al 9%.

ARTICOLO 4: DURATA E RECESSO

La presente convenzione ha durata fino al 31 Dicembre 2012 e scadrà automaticamente a tale data, salvo la facoltà di rinnovo mediante formale accordo tra le parti, anche in relazione ad eventuali modifiche normative. Restano salve le obbligazioni e gli impegni delle parti per le operazioni di cessione effettuate fino a tale data nell'ambito di quanto previsto con la presente convenzione.

Le parti possono recedere in qualsiasi momento prima della scadenza della convenzione con un preavviso di 30 giorni, da comunicarsi all'altra Parte a mezzo raccomandata A.R. In caso di recesso, la convenzione cessa di avere efficacia per le nuove operazioni di cessione a partire dal 30^a giorno dal ricevimento del preavviso, ma restano salve le obbligazioni e gli impegni delle Parti per le operazioni di cessione assunte fino a tale data nell'ambito di quanto previsto con la presente Convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto

Benevento, li

Istanza per il rilascio della certificazione dei crediti di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3bis del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni.

Da indirizzare a:

Amministrazione:

Indirizzo:

CAP, Città, Provincia:

I. DATI DEL CREDITORE (contrassegnare l'opzione applicabile)

Ditta individuale

Denominazione/Ragione Sociale

Cognome e Nome del titolare

Luogo di nascita

Data di nascita

Indirizzo di residenza

Codice Fiscale/Partita IVA

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail

Società

Denominazione/Ragione Sociale

Sede legale

Codice Fiscale/Partita IVA

Iscrizione CCIAA nel Registro delle Imprese

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail

DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome e Nome

Luogo di nascita

Data di nascita

Riferimenti telefonici

Indirizzo E-mail

2. DATI DELL'AMMINISTRAZIONE INTERESSATA

Denominazione _____

Codice Fiscale _____

3. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito (in Euro) _____

Documenti relativi al credito (contrassegnare le opzioni applicabili)

Fattura n° _____

in data _____ di importo _____

Parcella n° _____

in data _____ di importo _____

Altro (specificare) _____

n. _____

in data _____ di importo _____

Eventuali altri elementi utili all'individuazione del credito, inclusa la descrizione dell'oggetto del contratto (descrizione delle somministrazioni, forniture e appalto), la data e altri estremi del contratto

In relazione ai crediti sopra indicati, il sottoscritto chiede il rilascio della certificazione di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come modificato dall'articolo 13 della legge 183/2011.

4. DICHIARAZIONI

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che alla data odierna, per la medesima ragione di credito, non sono pendenti procedimenti giurisdizionali.

Il sottoscritto accetta, nelle more dell'ottenimento della certificazione, ovvero della comunicazione del diniego della stessa, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza, né di cedere a terzi i crediti medesimi.

Il sottoscritto accetta altresì, nel caso di rilascio della certificazione, di non attivare procedimenti in sede giurisdizionale con riferimento ai crediti di cui alla presente istanza fino alla data che verrà indicata per il pagamento o, nel caso in cui questa non venga indicata, nei 12 mesi successivi alla data di certificazione.

Il sottoscritto dichiara che (contrassegnare l'opzione applicabile):

intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a Euro: _____

non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

Luogo _____ Data _____

Firma del creditore o del rappresentante legale _____

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza il trattamento dei dati personali per tutte le attività connesse allo svolgimento della procedura di certificazione.

Luogo _____ Data _____

Firma del creditore o del rappresentante legale _____

Da redigere su carta intestata

Certificazione dei crediti di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modificazioni.

Data di ricezione dell'istanza da parte del creditore _____

1. DATI DEL CREDITORE (soggetto richiedente, contrassegnare l'opzione applicabile)

Ditta Individuale

Denominazione/Ragione Sociale _____

Cognome e Nome del titolare _____

Luogo di nascita _____

Data di nascita _____

Indirizzo di residenza _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Società

Denominazione/Ragione Sociale _____

Sede legale _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

2. DATI RELATIVI AL CREDITO

Ammontare complessivo del credito incluso nell'istanza (in Euro) _____

Data ed altri Estremi del contratto _____

Descrizione delle somministrazioni, forniture e appalti _____

3. CERTIFICAZIONE

Numero certificazione (indicare il progressivo della certificazione) _____

Vista l'istanza di cui sopra presentata ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di attuazione all'articolo 9, comma 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, come modificato dall'art. 13 della legge 183/2011,

Visti gli atti d'ufficio,

Riscontrato che il creditore istante è titolare del credito di cui sopra.

Effettuata la verifica prescritta dall'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602¹, secondo le modalità disciplinate dal regolamento di attuazione adottato con decreto dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40 dalle quali risulta che (contrassegnare l'opzione applicabile):

- non esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento;
- esistono inadempienze all'obbligo di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo di euro _____

Riscontrato che il credito (contrassegnare le opzioni applicabili):

- è certo, liquido, ed esigibile alla data della presente certificazione;
- è risultato totalmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

può essere certificato per un ammontare pari a _____ euro in quanto parzialmente insussistente o inesigibile per le seguenti ragioni:

può essere certificato per un ammontare pari a _____ euro, al netto di un importo pari a _____ euro, per la compensazione con i seguenti debiti dell'istante verso questa Amministrazione/Ente²:

Considerato che (contrassegnare l'opzione applicabile):

il credito si riferisce alla competenza dell'anno in corso, Capitolo di spesa n. / intervento n / conto n.³ _____ della seguente categoria economica/voce del bilancio

sussiste iscrizione nel conto dei residui passivi dell'esercizio, Capitolo di spesa n. / intervento n / conto n.³ _____ della seguente categoria economica/voce del bilancio

¹ Istruttoria da realizzare per i crediti superiori a 10.000 euro.

² Tra i debiti dell'istante non rientrano le somme iscritte a ruolo relativamente alle quali il creditore dichiara nell'istanza di certificazione l'intenzione di utilizzare il credito in compensazione ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

³ Capitolo di spesa per le regioni, intervento per gli enti locali, conto per gli enti del Servizio del SSN

SI CERTIFICA CHE

A. Per le spese di natura corrente:

- L'importo del credito è pari a euro _____, e

sarà pagato in data _____ (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni)

B. Per le spese in conto capitale:

- L'importo del credito è pari a euro _____, e

sarà pagato in data _____ (tale data non deve essere successiva ai 12 mesi dalla data della istanza di certificazione), ovvero

non può essere indicata la data di pagamento per incompatibilità con i vincoli del Patto di Stabilità Interno (per le Regioni e gli Enti locali)

SI RISCONTRA che il creditore istante (contrassegnare le opzioni applicabili):

non intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

intende utilizzare il credito in compensazione con somme iscritte a ruolo ai sensi dell'articolo 31, comma 1-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 per un importo pari a euro _____

L'importo del credito utilizzato in compensazione per il pagamento delle somme iscritte a ruolo va annotato sulla copia della certificazione rilasciata dall'agente della riscossione. Il credito residuo può essere utilizzato solo se la copia della certificazione è accompagnata dall'attestazione di avvenuta compensazione.

SI ACCETTA la cessione del credito di cui sopra, ai sensi dell'art. 117, comma 4, del D.lgs. 163/2006 e si precisa che eventuali pagamenti diretti per la medesima ragione di credito potranno essere effettuati solo previa restituzione del presente certificato in originale.

Luogo _____ Data _____

Qualifica ricoperta nell'amministrazione _____

Firma _____

1. Lavoratori autonomi

- certificato di attribuzione della partita IVA nel caso di artigiani e liberi professionisti;
- ultimi 2 modelli Unico PF;
- documentazione comprovante i compensi percepiti nell'esercizio in corso.
- dettaglio degli affidamenti bancari alla fine del mese precedente e relativi utilizzi.

2. Impresa individuale

- visura camerale ordinaria;
- ultimi 2 modelli Unico PF muniti delle ricevute di trasmissione;
- ultimi 2 bilanci (composti da Stato Patrimoniale e Conto Economico);
- bilancio provvisorio relativo all'esercizio in corso;
- dettaglio degli affidamenti bancari alla fine del mese precedente e relativi utilizzi.

3. Società di persone

- visura camerale ordinaria;
- atto costitutivo;
- ultimi 2 modelli Unico SP;
- ultimi 2 bilanci (composti da Stato Patrimoniale e Conto Economico);
- bilancio provvisorio relativo all'esercizio in corso;
- dettaglio degli affidamenti bancari alla fine del mese precedente e relativi utilizzi.

4. Società di capitale e società cooperative

- visura camerale ordinaria;
- atto costitutivo;
- statuto sociale;
- copia delle delibera di autorizzazione alla cessione pro-soluto del credito verso la Provincia di Benevento (ove necessario in base alle disposizioni statutarie);
- ultimi 2 modelli Unico SC;
- ultimi 2 bilanci depositati muniti della ricevuta di deposito della Camera di Commercio;
- bilancio provvisorio relativo all'esercizio in corso;
- dettaglio degli affidamenti bancari alla fine del mese precedente e relativi utilizzi.

5. Gruppi

Con riferimento alle imprese appartenenti a Gruppi societari o legate ad altre imprese da connessioni economiche, la Banca potrebbe richiedere nel corso dell'istruttoria delle integrazioni documentali.

ATTO DI CESSIONE DEL CREDITO
VANTATO NEI CONFRONTI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Con il presente atto da valersi ad ogni effetto di legge, tra:

PARTE CEDENTE:

- "SOCIETA' con sede in Benevento alla Via avente codice fiscale partita IVA ed iscrizione al Registro Imprese di Benevento n., con capitale sociale di EURO interamente versato ed esistente, iscritta a R.E.A. di Benevento, in persona del suo amministratore unico e legale rappresentante n.18,

PARTE CESSIONARIA

"BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO S.p.A.", con sede legale in Benevento in Contrada Roseto s.n.c., avente codice fiscale partita IVA ed iscrizione al Registro Imprese di Benevento n.00052430626, con capitale sociale di EURO 2.600.000 (euro duemilioneicentomila) interamente versato ed esistente, iscritta a R.E.A. di Benevento con n.45933, e iscritta all'Albo delle Banche col n.3136 in persona del suo vice-presidente del consiglio d'amministrazione e legale rappresentante **MASTROCINQUE Giovanni** nato a Foglianise (BN) il 25 novembre 1949, autorizzato al presente atto giusta delibera del consiglio d'amministrazione n... del.....

PARTE CEDUTA

"PROVINCIA DI BENEVENTO", in persona del Dirigente del Settore Economico Finanziario Dott., giusta delibera del....., che si allega alla presente sotto la lettera.....,

PREMESSO CHE:

- è interesse della "BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO S.p.A." il sostegno del lavoro delle imprese e dell'accesso al credito delle ditte fornitrici di beni e servizi agli Enti Pubblici, al fine di consentire alle stesse il superamento della crisi economica che ha coinvolto il sistema economico mondiale;
- in tale contesto il 22.05.2012 è stato siglato un accordo tra l'ABI e le altre principali associazioni imprenditoriali relativo allo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione, attraverso lo strumento della cessione pro soluto e la certificazione dei crediti come previsto dalla recente normativa (D.L. n.185/2008 e successive modifiche e DPR n.207/2010);
- a sostegno del credito alle PMI è sono state stipulate tra l'ABI e la Cassa Depositi e Prestiti varie convenzioni, di cui l'ultima il 1°marzo 2012;
- in virtù di tale ultima convenzione, la Cedente intende

cedere alla Cessionaria - che a sua volta intende acquistare - i crediti vantati nei confronti della Provincia e certificati dal medesimo ai sensi e per gli effetti del D.L. n.185/2008 e successive modifiche e DPR n.207/2010), meglio descritti nell'Allegato A al presente atto (i "Crediti Certificati");

- la cessione avviene a fronte del pagamento del corrispettivo convenuto tra le Parti e rappresentato da un prezzo d'acquisto pari all'importo complessivo dei crediti certificati ridotto dello Sconto (come di seguito definito) per il periodo che va dalla Data di Stipulazione alla Data Attesa di Rimborso e quindi sarà pari a [*]

- per il pagamento del corrispettivo, la Cessionaria farà ricorso ai fondi della Cassa Depositi e Prestiti;

- per "Sconto" si intende il tasso fisso del [●].% su base annua.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, le parti costituite

CONVENGONO

i seguenti patti, vincoli e condizioni:

1) La premessa costituisce parte integrante di questo atto, e così patto.

2) La Cedente - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1260 del codice civile nonché degli artt. 69 e 70 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 - cede pro-soluto alla Cessionaria, che accetta, i Crediti Certificati a fronte del pagamento del corrispettivo convenuto tra le Parti come in premessa e pari ad Euro [●] [lettere], che sarà effettuato dalla Cessionaria con ricorso ai fondi della Cassa Depositi e Prestiti.

3) La Cedente e la Ceduta garantiscono sia l'esistenza dei Crediti Certificati e ceduti, sia che gli stessi sono di assoluta e legittima titolarità del Cedente e liberi da pegni, sequestri, pignoramenti, privilegi o vincoli di qualunque tipo;

4) La Provincia di Benevento, quale Parte Ceduta, conferma l'avvenuta certificazione ed accettazione del credito e/o dei crediti oggetto di cessione ed accetta espressamente le condizioni di cui al presente atto;

5) Per ogni effetto di legge le Parti eleggono domicilio ciascuna presso la propria sede indicata nelle intestazioni al presente atto;

6) Le spese e gli oneri relativi al presente atto, nonché quelli inerenti e conseguenti allo stesso saranno ad esclusivo carico della Cedente;

Qualunque pagamento relativo ai Crediti Certificati sarà effettuato dalla Provincia sul conto corrente bancario intestato alla Cessionaria, contraddistinto dal codice IBAN, e aperto presso la Banca, sede di Via

.....
Il presente atto è soggetto a registrazione con applicazione dell'imposta in misura fissa poiché relativo a cessione di crediti rientrante nell'ambito IVA ai sensi dell'art. 3, secondo comma n. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, come modificato dalla Legge 18 febbraio 1997 n. 28.

Le Parti espressamente richiedono al Segretario Provinciale che autenticherà l'ultima delle sottoscrizioni il rilascio dell'originale e di [2] copie conformi della presente scrittura privata per gli adempimenti di rito.

L'utilizzo dei dati personali avverrà secondo l'informativa già agli atti della Cessionaria.

A corredo del presente atto, si allegano i seguenti documenti:

Allegato A: copia istanza rilascio certificazione dei crediti;

Allegato B: copia atto di certificazione dei crediti;

Allegato C: documento di sintesi

Benevento

Firmato: MASTROCINQUE Giovanni -

AUTENTICA DI FIRME

Io sottoscritto **Dott.**, , certifico ed attesto che i sig.ri:

1) **MASTROCINQUE Giovanni** nato a Foglianise (BN) il 25 novembre 1949, nella qualità di vice-presidente del consiglio d'amministrazione e legale rappresentante della "**BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO S.p.A.**", con sede legale in Benevento in Contrada Roseto s.n.c., avente codice fiscale partita IVA ed iscrizione al Registro Imprese di Benevento n. 00052430626, con capitale sociale di EURO 2.600.000 (duemilioneisecentomila) autorizzato all'atto che precede in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione in data;

2)

della cui identità personale io Segretario sono certo hanno apposto alla mia presenza la loro firma autografa in calce all'atto che precede ed a margine dei fogli intermedi, nonché sull'allegato.

Benevento

Firmato: Dott. . Timbro e firma.

Allegati

ALLEGATO A

COPIA ISTANZA RILASCIO CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

.....

ALLEGATO B

COPIA ATTO DI CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

.....

ALLEGATO C
DOCUMENTO DI SINTESI

.....

CESSIONE PRO-SOULUTO DI CREDITI VERSO PA

DOCUMENTO DI SINTESI

Condizioni economiche

Importo Totale della cessione	
Durata massima	
Periodicità di capitalizzazione interessi e di rimborso rata	Non applicabile
Criterio di calcolo degli interessi	Anticipato con riferimento all'anno civile
Tasso di interesse debitore nominale anticipato annuo onnicomprensivo	
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	
Interessi di mora sull'importo della rata non pagata a scadenza	
Giorni Banca	
Spese istruttoria pratica	Non previste
Spese relative alla stipula/autentica dell'atto di cessione	Non previste spese in favore della Banca. (Si veda sotto il dettaglio delle spese)
Altre spese per ogni servizio accessorio (certificazioni, dichiarazioni, attestati, ricerche archivio, richiesta copie, ecc ...)	Sono a carico del cliente secondo le tariffe tempo per tempo affisse e pubblicate nei locali aperti al pubblico presso le dipendenze della Banca ai sensi dell'articolo 116 del D.Lgs. 01/09/1993 n.385 e successive modificazioni
Spese di rendiconto annuale ex art. 119 del d.lgs. 385/93	Non previste
Recupero Spese vive	Nella misura effettivamente sostenuta

Spese a carico del cliente

Imposta sostitutiva : Come previsto per legge

Spese atto di cessione : Spese annesse e connesse all'atto di cessione, compresa la registrazione e le spese per il rilascio delle copie autentiche, da regolare direttamente con il Pubblico Ufficiale rogante.

ATTO DI CESSIONE DEL CREDITO
VANTATO NEI CONFRONTI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Con il presente atto da valersi ad ogni effetto di legge, tra:

PARTE CEDENTE:

- "SOCIETA' con sede in Benevento alla Via avente codice fiscale partita IVA ed iscrizione al Registro Imprese di Benevento n., con capitale sociale di EURO interamente versato ed esistente, iscritta a R.E.A. di Benevento, in persona del suo amministratore unico e legale rappresentante n.18,

PARTE CESSIONARIA

"BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO S.p.A.", con sede legale in Benevento in Contrada Roseto s.n.c., avente codice fiscale partita IVA ed iscrizione al Registro Imprese di Benevento n.00052430626, con capitale sociale di EURO 2.600.000 (euro duemilioneiseicentomila) interamente versato ed esistente, iscritta a R.E.A. di Benevento con n.45933, e iscritta all'Albo delle Banche col n.3136 in persona del suo vice-presidente del consiglio d'amministrazione e legale rappresentante **MASTROCINQUE Giovanni** nato a Foglianise (BN) il 25 novembre 1949, autorizzato al presente atto giusta delibera del consiglio d'amministrazione n. del.....

PARTE CEDUTA

"PROVINCIA DI BENEVENTO", in persona del Dirigente del Settore Economico Finanziario Dott., giusta delibera del....., che si allega alla presente sotto la lettera.....,

PREMESSO CHE:

- è interesse della "BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO S.p.A." il sostegno del lavoro delle imprese e dell'accesso al credito delle ditte fornitrici di beni e servizi agli Enti Pubblici, al fine di consentire alle stesse il superamento della crisi economica che ha coinvolto il sistema economico mondiale;
- in tale contesto il 22.05.2012 è stato siglato un accordo tra l'ABI e le altre principali associazioni imprenditoriali relativo allo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della Pubblica Amministrazione, attraverso lo strumento della cessione pro soluto e la certificazione dei crediti come previsto dalla recente normativa (D.L. n.185/2008 e successive modifiche e DPR n.207/2010);
- la Cedente intende cedere alla Cessionaria - che a sua volta intende acquistare - i crediti vantati nei confronti della Provincia di Benevento e certificati dalla medesima ai sensi e per gli effetti del D.L. n.185/2008 e successive modifiche

e DPR n.207/2010), meglio descritti nell'Allegato A al presente atto (i "Crediti Certificati");

- la cessione avviene a fronte del pagamento del corrispettivo convenuto tra le Parti e rappresentato da un prezzo d'acquisto pari all'importo complessivo dei crediti certificati ridotto dello Sconto (come di seguito definito) per il periodo che va dalla Data di Stipulazione alla Data Attesa di Rimborso e quindi sarà pari a [*]

- per il pagamento del corrispettivo, la Cessionaria farà ricorso esclusivamente a mezzi propri;

- per "Sconto" si intende il tasso fisso del [●].% su base annua.

Tutto quanto sopra premesso e ritenuto, le parti costituite

CONVENGONO

i seguenti patti, vincoli e condizioni:

1) La premessa costituisce parte integrante di questo atto, e così patto.

2) La Cedente - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1260 del codice civile nonché degli artt. 69 e 70 del Regio Decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 - cede pro-soluto alla Cessionaria, che accetta, i Crediti Certificati a fronte del pagamento del corrispettivo convenuto tra le Parti come in premessa e pari ad Euro [●] [lettere], che sarà effettuato dalla Cessionaria con mezzi propri.

3) La Cedente e la Ceduta garantiscono sia l'esistenza dei Crediti Certificati e ceduti, sia che gli stessi sono di assoluta e legittima titolarità del Cedente e liberi da pigni, sequestri, pignoramenti, privilegi o vincoli di qualunque tipo;

4) La Provincia di Benevento, quale Parte Ceduta, conferma l'avvenuta certificazione ed accettazione del credito e/o dei crediti oggetto di cessione ed accetta espressamente le condizioni di cui al presente atto;

5) Per ogni effetto di legge le Parti eleggono domicilio ciascuna presso la propria sede indicata nelle intestazioni al presente atto;

6) Le spese e gli oneri relativi al presente atto, nonché quelli inerenti e conseguenti allo stesso saranno ad esclusivo carico della Cedente;

Qualunque pagamento relativo ai Crediti Certificati sarà effettuato dalla Provincia sul conto corrente bancario intestato alla Cessionaria, contraddistinto dal codice IBAN , e aperto presso la Banca , sede di Via

Il presente atto è soggetto a registrazione con applicazione dell'imposta in misura fissa poiché relativo a cessione di crediti rientrante nell'ambito IVA ai sensi dell'art. 3,

secondo comma n. 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, come modificato dalla Legge 18 febbraio 1997 n. 28.

Le Parti espressamente richiedono al Segretario Provinciale che autenticherà l'ultima delle sottoscrizioni il rilascio dell'originale e di [2] copie conformi della presente scrittura privata per gli adempimenti di rito.

L'utilizzo dei dati personali avverrà secondo l'informativa già agli atti della Cessionaria.

A corredo del presente atto, si allegano i seguenti documenti:

Allegato A: copia istanza rilascio certificazione dei crediti;

Allegato B: copia atto di certificazione dei crediti;

Allegato C: documento di sintesi

Benevento

Firmato: MASTROCINQUE Giovanni -

AUTENTICA DI FIRME

Io sottoscritto Dott., , certifico ed attesto che i sig.ri:

1) **MASTROCINQUE Giovanni** nato a Foglianise (BN) il 25 novembre 1949, nella qualità di vice-presidente del consiglio d'amministrazione e legale rappresentante della "**BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO S.p.A.**", con sede legale in Benevento in Contrada Roseto s.n.c., avente codice fiscale partita IVA ed iscrizione al Registro Imprese di Benevento n. 00052430626, con capitale sociale di EURO 2.600.000 (duemilioneisecentomila) autorizzato all'atto che precede in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione in data n.....;

2)

della cui identità personale io Segretario sono certo hanno apposto alla mia presenza la loro firma autografa in calce all'atto che precede ed a margine dei fogli intermedi, nonché sull'allegato.

Benevento

Firmato: Dott. . Timbro e firma.

ALLEGATO A

COPIA ISTANZA RILASCIO CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

.....

ALLEGATO B

COPIA ATTO DI CERTIFICAZIONE DEI CREDITI

.....

ALLEGATO C
DOCUMENTO DI SINTESI

.....

LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessore_Giovanni Mosè Bozzi

A voti unanimi

DELIBERA

-di approvare l'atto d'indirizzo contenuto nell'allegato Accordo Quadro relativo alla cessione di crediti "pro-soluto" della Provincia di Benevento.

- di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile.



Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

N. 388 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

5 NOV. 2012

IL MESSAGGERO
(Palinuro WOLO)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile(art. 134 , comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art.134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE Questioni Economiche _____ prot. n. _____

SETTORE Dir. Generale il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione _____ il _____ prot. n. _____

Conf. Esp. luglio